

Presentata a Roma
la Prima Festa Nazionale
dell'ANPI

Tutti alla festa a dei partigiani nella grande casa dei Cervi



Tutti i partigiani avvertono come fatto importante la consegna dell'antifascismo alle generazioni presenti e future", in questo modo Raimondo Ricci, Vice Presidente vicario dell'ANPI, ha riassunto il senso della prima Festa Nazionale dell'associazione che è stata presentata a Roma nella Sala Stampa della Camera dei Deputati. A parlare, davanti ai giornalisti, oltre allo stesso Ricci, sono stati Alessandro Frignoli, responsabile della Festa, Armando Cossutta, membro del Comitato Nazionale dell'ANPI e Rossella Cantoni, Presidente dell'Istituto Cervi. Tra i presenti anche Giuliano Vassalli, valoroso partigiano e Presidente emerito della Corte Costituzionale e Rosario Bentivegna, illustre esponente della resistenza romana. La Festa, che si svolgerà nella vasta area del Museo Cervi a Gattatico (RE) sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha lo scopo di rilanciare nel nostro Paese i valori dell'antifascismo, della libertà e della pace. In particolare Frignoli ha sottolineato che "i giovani considerano la festa come un'occasione importante per rendere l'antifascismo un valore condiviso da tutti gli italiani. Questo perché la ripresa del Paese non può essere solo economica, ma anche sociale, dei valori. E l'ANPI può essere il luogo ideale da dove far partire questo nuovo percorso". Il Museo Cervi è sembrato il

luogo più opportuno dove realizzare la festa perché qui i giovani l'hanno ideata grazie al sostegno amorevole e appassionato di Maria Cervi - a cui è dedicata l'iniziativa - che è stata la prima a credere nel progetto. "Il Museo Cervi - ha spiegato Rossella Cantoni - è la casa di tutti quelli che si riconoscono nei valori della giustizia e della libertà. Qui parliamo di memoria, di radici, ai ragazzi per far capire loro il presente ed impegnarli per il futuro". Armando Cossutta ha poi ribadito che c'è un gran bisogno oggi di richiamare alla memoria di tutti la Resistenza e la Costituzione, specialmente quando si assiste ad iniziative come quella di intitolare una via a Giorgio Almirante. "Moralmente offensiva - sono le sue parole - nei confronti di Roma e della Repubblica perché intende equiparare la sua figura di fascista e di repubblicano con figure nobilissime dell'antifascismo". A conclusione della conferenza, lo stesso Cossutta si è fatto portavoce dell'ANPI annunciando che proprio con i giovani l'Associazione "vuole lavorare per promuovere un'azione vasta, intensa, continua di informazione e di riflessione condivisa, di leale, limpido confronto sulla nostra storia e sul futuro della patria".

LA REPUBBLICA
venerdì 16 maggio 2008
pag. 9

BELPAESE
PARTIGIANI DEL FUTURO

Dai vecchi partigiani ai giovani: una sorta di «passaggio di testimone affinché l'aspirazione alla libertà e alla sua salvaguardia non muoiano mai». L'Anpi ha deciso di non tenere per sé i ricordi ma di rilanciare la sua immagine e il suo ruolo tanto più «nella fase politica e sociale che stiamo vivendo». Per la prima volta, l'Associazione dei partigiani promuove una festa nazionale, anzi «un cantiere di futuro». La «tre giorni di cultura antifascista», laboratori, concerti, spettacoli, mostre, libri e stand, si consumerà il 20, 21 e 22 giugno nel Museo Cervi a Gattatico, Reggio Emilia.

LA STAMPA, mercoledì 28 maggio 2008 - pag. 17
SI CELEBRERANNO A GATTATICO, IL PAESE DEI FRATELLI CERVI

Una festa, prima che sia tardi

«I testimoni della Resistenza sono rimasti in pochi»

MAURIZIO TROPEANO
TORINO

Era il 25 aprile quando nel corso del Concertone per la Libertà organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Anpi a Gattatico, Reggio Emilia, si celebrò il 60° anniversario della Liberazione.

In provincia di Reggio Emilia dal 20 al 22 giugno, negli spazi del Museo dedicato ai Fratelli Cervi, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.

La prima volta. Perché una festa nel 2008? Perché il «futuro dell'Anpi è ora», che il «futuro dell'Anpi è ora», spiegano gli organizzatori. Il futuro è adesso perché i testimoni della Resistenza a causa dell'età stanno scomparendo e con loro la tradizione del racconto orale. E così è stato deciso di «dare corso alle iniziative dei giovani corso alle iniziative dei giovani antifascisti perché la lunga esperienza di vita dei partigiani



Partigiani dell'Anpi

ta dall'Anpi per pubblicizzare questa «tre giorni di cultura an-

saggio da declinare in musica e quattro laboratori. Il primo è una riflessione sui sessant'anni della Costituzione a cui parteciperanno costituzionalisti come Domenico Gallo, Nicola Occhionico, Alessandro Pizzorusso ma anche Anna Sarfati, maestra e autrice del libro la «Costituzione raccontata ai bambini». Il secondo laboratorio cercherà di individuare i nuovi linguaggi con cui comunicare la Resistenza, dai musei all'arte, dalla comunicazione visiva al cinema e Internet. E poi si parlerà di identità e di quella che l'Anpi possa essere un'agenzia educativa in grado di produrre valori di riferimento. In questa occasione parlano Ernesto

la Repubblica
VENERDI 30 MAGGIO 2008

17

Il caso Festa nazionale dei partigiani

ROMA — Trasmettere ai giovani i valori dell'antifascismo, della Costituzione, della Resistenza. Con questi obiettivi nasce la prima festa nazionale dell'Anpi, che si terrà al parco del Museo Cervi di Gattatico (Reggio Emilia) dal 20 al 22 giugno prossimi. Si tratta - ha spiegato Armando Cossutta in una conferenza stampa, presente anche il presidente emerito della Consulta e combattente partigiano, Giuliano Vassalli - di una iniziativa «promossa e organizzata in particolare dai giovani, ai quali l'Anpi si è aperta in questi anni».



Corteo dell'Anpi a Roma
Foto Ansa

«Bella ciao» ora ha la sua Festa Dal 20 al 22 giugno la prima festa nazionale dell'Anpi. In nome dei fratelli Cervi

di Nedo Canetti / Roma

È LA PRIMA Festa nazionale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani). Si svolgerà nel Parco del Museo Cervi di Gattatico (Reggio Emilia) dal 20 al 22 giugno, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Lo ha annunciato il senatore Armando Cossutta del direttivo nazionale dell'Anpi insieme a Raimondo Ricci, vice presidente vicario. «L'attualità dei valori della Resistenza e della Costituzione -

ha sottolineato Cossutta - che hanno assicurato al Paese pace e democrazia per sessant'anni, sarà il filo conduttore della manifestazione, nel corso della quale saranno organizzati quattro laboratori storico-culturali, ai quali parteciperanno studiosi, intellettuali, scrittori, dirigenti politici». La Festa è stata concepita e organizzata da un gruppo di giovani, iscritti all'Anpi quando l'Associazione, con la modifica dello Statuto, ha aperte le porte anche a chi non ha partecipato direttamente alla Resistenza. La scelta della località nasce dal forte significato simbolico che la terra

dei Cervi ed il Museo li sorto in loro ricordo, hanno rivestito per l'intero movimento resistenziale e per le generazioni successive. È stata, per prima, Maria Cervi, figlia di uno dei sette fratelli martiri, purtroppo deceduta lo scorso anno, a credere in questo progetto. Con lei hanno inizialmente lavorato questi giovani, che poi hanno portato al traguardo l'idea, scaturita durante i lavori del 14° Congresso dell'Anpi di Chiavari. Sarà vera Festa. Non solo convegni, dibattiti e laboratori di studio, sono in programma, infatti, ma anche eventi musicali, ludici, culturali. L'iniziativa, illustrata da Alessandro Frignoli, re-

sponsabile della Festa e dalla direttrice del museo e sindaco di Gattatico, Cantoni, sta riscuotendo, in tutto il Paese, larghe adesioni. Da Chiavari a Vetrone, da Epifani a Finocchiaro, da Ingrassia a don Ciotti, da Errani a Marrazzo, a Vendola, a Soru, da Mariani a Diliberto a Rodotà, da Zavoli, da Carla Fracci a Scarpati, al Presidente emerito della Corte Costituzionale, Giuliano Vassalli, presente alla conferenza stampa, sono centinaia le personalità della politica, della cultura (forte l'impegno anche organizzativo dell'Arci), dello spettacolo, del mondo sindacale che hanno già fatto pervenire l'adesione. Alcuni saranno presenti alla Festa. «Mi auguro che i giovani - è il messaggio di Margherita Hack - ritrovino l'entusiasmo per i grandi ideali di solidarietà che hanno animato i giovani di 60 anni fa».

l'Unità 7
sabato 31 maggio 2008



Prima Festa nazionale dell'ANPI (Gattatico, Reggio Emilia)

29 maggio 2008, 12:29

"Rivendicare il ruolo dell'Anpi e della Costituzione nata dalla Resistenza" e trasmettere ai giovani i valori dell'antifascismo. Con questi obiettivi nasce la 1ª festa dell'Anpi, che si terrà dal 20 al 22 giugno al Museo Cervi di Gattatico (Reggio Emilia) sul tema "Democrazia e antifascismo".

Presentata a Montecitorio da Armando Cossutta del Comitato nazionale Anpi, insieme ad altri rappresentanti dell'associazione e ai giovani che la organizzano, Cossutta evidenzia che l'azione dell'associazione ha sempre un ruolo in difesa dei valori dell'antifascismo di cui "c'è un grande bisogno in una situazione politica" che registra "attacchi contro quei principi. E non penso esclusivamente - aggiunge - agli atti violenti, alle aggressioni di stampo fascista, nazista, razzista di questi giorni, da Verona a Roma, ma alla crescente campagna di revisionismo culturale e storico" che cerca di "screditare la grande epopea della Resistenza". La Festa prevede quattro laboratori e interventi di rappresentanti dei partiti della sinistra, dei sindacati e dell'Arci.